



150° Anniversario Unità d'Italia Sicilia-Liguria

Programma ridotto per i soci che possono allontanarsi dalle proprie sedi per meno giorni.

4 notti 5 giorni

1° giorno martedì 31 maggio

Partenza con l'aereo dalla Sicilia arrivo a Genova nel pomeriggio. Sistemazione in albergo pomeriggio libero. Ricongiunzione con i soci che sono sul posto.

Cena e pernottamento albergo S. Biagio



2° giorno mercoledì 1 giugno

Escursione nel Parco dell'Avet con salita al Monte Aiona .

Trasferimento a mezzo pullman

Partenza dal Lago delle Lame, salita alla Cappelletta delle Lame, quindi per sterrata ai Laghi delle Agoraie con visita al Lago degli Abeti, caratteristico per abeti pietrificati sommersi

L'escursione si svolge interamente nel Parco Regionale dell'Aveto

Il monte Aiona è una massiccia montagna tabulare tra le più elevate ed interessanti dell'appennino ligure (1701 m.). La vetta è formata da un altipiano erboso e detritico il cui punto culminante si trova pressochè al centro. Grande panorama dalle Alpi Apuane alla Corsica, alla catena alpina.

Salita dal lago delle Lame alla Cappelletta delle Lame. Dalla Cappelletta delle Lame; si segue il percorso dell'alta Via dei Monti Liguri (AVLM) fino alla cima

A breve distanza dal tracciato dell'Alta Via si trova un complesso di laghetti formati in invasi di natura morenica, residuo di antichi piccoli ghiacciai

Data l'importanza di questa zona, per alcuni laghetti è stata istituita una riserva integrale a cui si può accedere solo con il permesso e la guida del Corpo Forestale

Cena e pernottamento albergo S. Biagio



3° giorno giovedì 2 giugno

Mattinata celebrativa con le Autorità (un paio di ore) . Breve visita del centro storico di Genova . Pranzo. Nel pomeriggio trasferimento con pullman al Rifugio Allavena.al Colle della Melosa

.Cena e pernottamento



4° giorno venerdì 3 giugno

Escursione Sentiero degli Alpini ai Monti Toraggio e Pietravecchia

Punto di Partenza - Colla Melosa (1540 m)

Dalla Colla Melosa s'imbocca la strada sterrata che si dirige in falsopiano verso l'anfiteatro formato dal Monte Pietravecchia (2038 m), dalla Cima della Valletta (1981 m) e dal Monte Grai (2012 m) con l'evidente Rifugio omonimo poco sotto la vetta.

Dopo circa 500 m, un cartello di legno indicante il " Sentiero degli Innamorati " segnala un sentierino poco evidente che procede dapprima in piano e, successivamente, in ripida discesa (corde metalliche) fino ad attraversare l'alveo roccioso di un ruscello; risaliti dall'altra parte (nuove corde metalliche) si entra nel bosco e si continua fino a confluire nel sentiero principale, proveniente sempre dalla strada sterrata ma staccante molto più avanti del nostro sentierino (h 0,40). Usciti dal bosco, si apre uno stupendo panorama sull'alta Val Nervia, mentre si cominciano a costeggiare le imponenti pareti calcaree del Monte Pietravecchia. Mentre l'esposizione continua ad aumentare (ma il sentiero si mantiene quasi sempre molto ampio), si entra nella forra compresa tra il Pietravecchia e il Monte Toraggio (1973 m), la Gola dell'Incisa, di cui si raggiunge la forcella sommitale (1685 m) attraverso un percorso spesso scavato nella roccia a strapiombo e con una serie di tornanti finali (h 2). Di qui, mantenendosi sempre sul versante Est (cartello indicatore) si procede a mezza costa sui pendii rocciosi del Toraggio (qualche corda metallica nei tratti più esposti) fino ad uscire su di una sella che permette il passaggio sul versante Sud della montagna, ricco di pascoli (h 3). A questo punto, raggiunto il bivio con la variante proveniente dalla Gola di Gouta (più faticosa e meno interessante), si riprende a salire fino all'esile Passo di Fonte Dragurina (1810 m, h 3,30) da dove si vede il ripido pendio finale del Monte Toraggio. Tenendosi sulla sinistra e seguendo un certo sentierino, si arriva in breve sulla Vetta Occidentale (1973 m, h 4), su cui sono poste una croce metallica e una madonnina, da cui si gode un superbo panorama; bella vista anche sulla parete Sud del Monte Pietravecchia. Si arriva così nuovamente alla forcella al sommo della Gola dell'Incisa, già raggiunta precedentemente ma dall'altro versante; da qui, proseguendo sul brullo versante occidentale del Monte Pietravecchia e successivamente sul boscoso versante Nord, si raggiunge con lieve salita il Passo della Valletta (1909 m, h 1,30 dal Passo di Fonte Dragurina) da cui si ha una bella vista sull'alta Val Nervia e sulla Colla Melosa. S'incrocia qui nuovamente la sterrata che, partendo dalla Colla Melosa, arriva in cima al Monte Pietravecchia (h 0,30 fino in vetta) e si segue verso sinistra fino a un bivio: il tronco sinistro raggiunge in breve il Rifugio Monte Grai, da cui un sentiero riporta alla Colla Melosa (h 0,40 dal bivio).

Difficoltà EE

Dislivello a salire: mt 600 per il sentiero degli alpini; mt. 800 con la salita al M. Toraggio

TEMPO TOTALE ore 5 limitando il giro alla sella dell'Incisa; ore: 7,30 con il giro completo del M. Toraggio

Rientro a Genova Cena e pernottamento albergo S. Biagio

5° giorno sabato 4 giugno

Partenza con l'aereo da Genova ed arrivo nel pomeriggio in Sicilia

Costo per partecipante (4 ½ pensioni, incluso bevande, + tutti trasporti locali in Liguria), 290 €. saranno comunicate in seguito le modalità di pagamento

- **Ogni partecipante dovrà provvedere individualmente al biglietto dell'aereo Sicilia Liguria.**